



Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti



Segreteria Nazionale
Dipartimento Mobilità Terrestre

INFORMATIVA — INCONTRO ITALO NTV DEL 9 SETTEMBRE 2026

Nella giornata del 9 settembre 2026 si è svolto l'incontro convocato da Italo con le Segreterie Generali delle O.S. FILT CGIL – FIT CISL- UILT – UGL ORSA E FAST CONFISAL, alla presenza dei vertici aziendali, sulla modifica della macrostruttura organizzativa e le conseguenti ricadute.

L'azienda ha illustrato il percorso di crescita del gruppo, rivendicando il ruolo di primo operatore privato indipendente in mercati storicamente dominati da soggetti pubblici e collocando la scelta di guardare oltre confine in una riflessione avviata da diversi anni.

Il progetto tedesco è stato descritto come una sfida industriale e commerciale. La società destinata a operare in Germania è stata costituita a gennaio e ha una sede transitoria a Francoforte, con uffici già affittati. Il modello resta quello dell'alta velocità in open access, con ricavi generati dalla sola vendita dei titoli di viaggio. L'azienda ha spiegato che entrare in un mercato non significa ottenere qualche traccia isolata, bensì disporre di una rete e di una frequenza consistenti, e che per questo si è reso necessario il ricorso alle autorità tedesche dei trasporti e della concorrenza, intervenute nel mese di luglio. Il piano prevede l'acquisto di ventisei treni, con tempi di consegna che si aggirano sui ventiquattro mesi, e un consistente piano di reclutamento e formazione. È stata prospettata la possibilità di impiegare personale italiano che conosca inglese e tedesco, su base di disponibilità individuale, restando in Italia le strutture operative. Il progetto ha comportato una revisione dell'assetto societario del gruppo.

L'azienda ha anche rappresentato le difficoltà del contesto, dai tempi che le liberalizzazioni europee non hanno accorciato all'incertezza nell'assegnazione delle tracce previste dagli accordi quadro, fino alla preoccupazione per l'ingresso di nuovi operatori, anche stranieri, con orizzonti temporali e profili di rischio differenti. Da qui la necessità, condivisa al tavolo, di un quadro contrattuale comune a tutti gli operatori, un minimo comune denominatore che impedisca alla concorrenza di giocare sul costo del lavoro.

Sul personale è emersa una criticità strutturale, con una perdita di professionalità qualificate, in particolare fra i macchinisti, e un turnover in uscita che supera le nuove assunzioni, tanto da rendere insufficiente il solo canale della formazione.

FAST CONFISAL, nel prendere atto della solidità dei dati presentati e nel valutare positivamente l'espansione di un'impresa italiana all'estero, ha rilevato la contraddizione fra investimenti di questa dimensione e un contratto collettivo aziendale scaduto da ventuno mesi. È stata quindi avanzata la richiesta di riprendere immediatamente il percorso di confronto per il rinnovo del contratto aziendale, con un calendario definito e tempi certi, perché alla crescita dell'impresa corrisponda una risposta ai lavoratori che quella crescita rendono possibile. Alla luce della reciproca volontà di riprendere la trattativa è stata individuata come prima data utile per la ripresa del confronto il giorno 17 settembre 2026.

La Segreteria Nazionale

Roma, 11/09/2026



Via Prenestina 170
00176 Roma (RM)



+39 06 89535974



sg@sindacatofast.it
sg@pec.sindacatofast.it



www.sindacatofast.it



FAST CONFISAL
Federazione Autonoma
dei Sindacati dei Trasporti

